

FAQ – Certificazione verde COVID-19

1) Per cosa serve la Certificazione verde COVID-19?

Lavoro pubblico e privato:

- tutto il personale delle Amministrazioni pubbliche per accedere ai luoghi di lavoro è tenuto a essere in possesso del green pass, da esibire su richiesta;
- chiunque svolge un'attività lavorativa nel settore privato, per accedere ai luoghi di lavoro, è obbligato a possedere il green pass, da esibire su richiesta;
- il personale amministrativo e i magistrati, per l'accesso agli uffici giudiziari, devono possedere il green pass ed esibire, su richiesta.

2) È necessario verificare il green pass dei lavoratori autonomi che prestano i propri servizi a un'azienda e che per questo devono accedere alle sedi della stessa?

Sì, tutti coloro che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nelle sedi dell'azienda sono soggetti al controllo.

3) Come devono avvenire i controlli sul green pass dei lavoratori nel settore pubblico e in quello privato?

Ogni amministrazione/azienda è autonoma nell'organizzare i controlli.

I datori di lavoro definiscono le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche, anche a campione (non inferiore al 20% del personale presente in servizio), prevedendo ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro.

4) È possibile per il datore di lavoro verificare il possesso del green pass con anticipo rispetto al momento previsto per l'accesso in sede da parte del lavoratore?

- Sì. Nei casi di specifiche esigenze organizzative (turni di lavoro), i lavoratori sono tenuti a comunicare il possesso o mancato possesso del green pass, con il preavviso necessario al datore di lavoro.
- Non c'è un limite di tempo predefinito (né minimo, né massimo) con il quale il datore di lavoro possa verificare il possesso del green pass al lavoratore.

5) Come è possibile, per i soggetti che non possono vaccinarsi per comprovati motivi di salute, dimostrare di poter accedere al luogo di lavoro?

- Dovranno esibire un certificato contenente l'apposito "QR code" in corso di predisposizione;
- Chi è in attesa di riceverlo, previa trasmissione della relativa documentazione sanitaria al medico competente dell'amministrazione di appartenenza, non potrà essere soggetto ad alcun controllo.

6) I soggetti che hanno diritto al green pass ma ne attendono il rilascio o l'aggiornamento come possono dimostrare di poter accedere al luogo di lavoro?

- avvalersi dei documenti rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta.

7) Il green pass rilasciato in seguito all'effettuazione di un tampone deve essere valido per tutta la durata dell'orario lavorativo?

No. Il green pass deve essere valido nel momento in cui il lavoratore effettua il primo accesso quotidiano alla sede di servizio e può scadere durante l'orario di lavoro, senza la necessità di allontanamento del suo possessore.

8) Da chi devono essere effettuati i controlli sul green pass dei lavoratori che arrivano da società di somministrazione? Dalla società di somministrazione o dall'azienda in cui vengono inviati?

I controlli devono essere effettuati da entrambe, sia dalla società di somministrazione, sia dall'azienda presso la quale il lavoratore svolge la propria prestazione.

9) I lavoratori di aziende straniere che, per motivi di servizio, devono accedere alla sede di aziende o pubbliche amministrazioni italiane, devono dimostrare il possesso del green pass?

Nel caso degli autotrasportatori stranieri, se chi deve caricare/scaricare merce è sprovvisto di green pass, è possibile utilizzare il proprio personale per effettuare tali operazioni?

- Per quanto riguarda gli equipaggi dei predetti mezzi di trasporto provenienti dall'estero che non siano in possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19 si precisa che è consentito esclusivamente l'accesso ai luoghi deputati alle operazioni di carico/scarico delle merci, a condizione che dette operazioni vengano effettuate da altro personale.
- È possibile utilizzare il personale dell'azienda italiana per le operazioni di carico/scarico.

10) Il lavoratore che effettua la prestazione in lavoro agile (smart working) deve essere in possesso della Certificazione verde COVID-19?

- No, perché il possesso del green pass è previsto per accedere ai luoghi di lavoro.
- Nella pubblica amministrazione, il lavoratore che non possiede il green pass o non è in grado di esibirlo non può essere adibito per tale motivo a modalità di lavoro agile (smart working) e risulta assente ingiustificato.

11) Quali provvedimenti deve prendere il datore di lavoro che accerta che il dipendente abbia effettuato l'accesso alla sede di servizio pur essendo sprovvisto di green pass? Quali sanzioni rischia il lavoratore?

L'obbligo del green pass non è collegato al fatto che la sede in cui si presta servizio sia all'aperto o al chiuso, bisogna quindi esibirlo in ogni caso.

12) Quali provvedimenti deve prendere il datore di lavoro che accerta che il dipendente abbia effettuato l'accesso alla sede di servizio pur essendo sprovvisto di green pass? Quali sanzioni rischia il lavoratore?

- il datore di lavoro deve poi effettuare una segnalazione alla Prefettura ai fini dell'applicazione della sanzione amministrativa;
- il lavoratore è soggetto, con provvedimento del Prefetto, a una sanzione amministrativa che varia da 600 a 1.500 euro. Vengono poi applicate anche le sanzioni disciplinari eventualmente previste dai contratti collettivi di settore.

13) I parrucchieri, gli estetisti e gli altri operatori del settore dei servizi alla persona devono controllare il green pass dei propri clienti? E i clienti, devono controllare il green pass di tali operatori?

Il titolare dell'attività deve controllare il pass dei propri eventuali dipendenti ma non deve richiederlo ai clienti, né questi ultimi sono tenuti a chiederlo a chi svolge l'attività lavorativa in questione.

Consulenze Mapelli Srl